

GRUPPO FS, RFI: AGGIUDICATA GARA PER IL COMPLETAMENTO DELLA METROPOLITANA DI SALERNO

- **al raggruppamento di imprese composto da Eteria Consorzio Stabile Scarl, R.C.M. Costruzioni, Brancaccio Costruzioni e G.C.F. Generale Costruzioni Ferroviarie**
- **tratta Arechi – Pontecagnano Aeroporto**
- **valore di circa 170 milioni di euro, finanziati anche con fondi PNRR**

Salerno, 28 luglio 2023

Rete Ferroviaria Italiana (società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) ha aggiudicato la gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per il “Completamento della metropolitana di Salerno: tratta Arechi - Pontecagnano Aeroporto Costa d'Amalfi” al raggruppamento di imprese composto da Eteria Consorzio Stabile Scarl, R.C.M. Costruzioni, Brancaccio Costruzioni e G.C.F. Generale Costruzioni Ferroviarie.

La gara ha un valore di **circa 170 milioni di euro**, finanziati anche con i fondi del PNRR.

L'intervento consiste nella realizzazione del completamento della metropolitana di Salerno già in esercizio con un tratto di ulteriori 9 km di linea elettrificata in affiancamento alla linea storica Salerno – Battipaglia, e l'attivazione al pubblico servizio di quattro nuove fermate/stazioni.

Il progetto, in particolare, consentirà di potenziare sia i collegamenti con l'ospedale e l'università sia l'accessibilità all'aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi, con la creazione di un'offerta integrata ferro-aria tra lo scalo aeroportuale ed i poli urbani di Salerno e Pontecagnano contribuendo, inoltre, allo sviluppo della mobilità sostenibile e al decongestionamento dell'area urbana di Salerno dal traffico veicolare.

Inoltre, la futura fermata ASI, di cui è in corso l'iter autorizzativo, finanziata anch'essa nell'ambito del PNRR di cui si prevede entro il 2026 l'integrazione sul nuovo tracciato, e la nuova stazione “Aeroporto” a servizio della linea storica Salerno-Battipaglia, estenderanno l'accessibilità all'infrastruttura ferroviaria anche all'area industriale ed ai comuni dell'Hinterland meridionale, favorendo lo split modale verso i servizi su ferro.